



COMUNE DI BRESCIA

AMBITO DISTRETTUALE N.1-BRESCIA



COMUNE DI COLLEBEATO

AVVISO PUBBLICO
PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL
SOSTEGNO FAMILIARE
Ai sensi della Legge n.112/2016 "DOPO DI NOI" – D.g.r. n.6674/2017

L'Ambito distrettuale n.1 - Brescia in applicazione della L.112/2016 e della D.g.r. n. 6674/2017 e attraverso il Fondo dedicato assegnato, prevede la realizzazione di progetti finalizzati a garantire misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave prive del sostegno del nucleo familiare.

Gli interventi che Regione Lombardia ha definito di finanziare sono di natura:

a) infrastrutturale:

- per ristrutturazione;
- miglioramento dell'accessibilità (eliminazione barriere);
- adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica);
- per la messa a norma degli impianti;
- per contribuire ai costi della locazione.

b) gestionale:

- per sostenere programmi di accrescimento della consapevolezza e l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana;
- per promuovere percorsi di accompagnamento per l'uscita del nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione verso soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare;
- per sostenere interventi di domiciliarità presso soluzioni alloggiative che si configurano come Gruppi appartamento o co-housing.

Tutto ciò premesso si rende noto che

1. Destinatari

Possono presentare domanda di ammissione persone in possesso dei seguenti requisiti:

- certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;
- età compresa tra i 18 e i 64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno;
- residenti nell'Ambito distrettuale 1;
- prive del sostegno familiare o con nucleo familiare di origine in situazione di fragilità;

2. Priorità di accesso ai sostegni

In aderenza ai criteri stabiliti all'art.4 del Decreto Ministeriale del 23/11/2016, l'accesso ai sostegni del Fondo Dopo di Noi è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, considerati i seguenti elementi:

- limitazioni dell'autonomia come da criteri previsti nei singoli sostegni di seguito indicati;
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di

- sollecitazione della vita di relazione, finalizzati a garantire una buona relazione interpersonale;
- condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche - interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc);
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità d'accesso:

1. persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire il sostegno genitoriale nel futuro prossimo;
3. persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali per le quali si intendono attivare percorsi di de-istituzionalizzazione.

Gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave, sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate.

La priorità di accesso sarà altresì determinata, tenuto conto dell'Isee presentato dal richiedente a propria discrezione (ISEE ordinario o ISEE ristretto).

3. Interventi e risorse disponibili

Le risorse riconosciute da Regione Lombardia all'Ambito distrettuale n.1 - Brescia, riferite all'anno 2016, sono pari a € 292.665,00 (Decreto n. 8196 del 06/07/2017), e sono finalizzate a finanziare interventi riconducibili a due aree:

- sostegni di tipo gestionale (percorsi di accompagnamento all'autonomia - sostegno alla residenzialità - ricoveri di pronto intervento/sollievo);
- sostegni di tipo infrastrutturale (interventi ristrutturazione dell'abitazione - sostegno del canone di locazione/spese condominiali).

Come indicato nelle Linee operative dell'Ambito approvate nella seduta dell'Assemblea dei Sindaci del 29 settembre 2017 si prevede la seguente ripartizione delle risorse:

Interventi Gestionali	
Accompagnamento all'autonomia	Importo allocato € 51.714,00
Supporto alla residenzialità	Importo allocato € 105.096,00
Ricoveri di Pronto Intervento/Sollievo	Importo allocato € 10.009,00
Interventi Infrastrutturali	
Interventi di ristrutturazione dell'abitazione	Importo allocato € 62.923,00
Sostegno del canone di locazione/spese condominiali	Importo allocato € 62.923,00

In aggiunta alle risorse e agli interventi sopra dettagliati, il Comune di Brescia mette a disposizione n.4 unità abitative:

- n. 2 unità abitative presso Cascina Aurora via Raffaello Sanzio, 167 (disponibili indicativamente da aprile 2018), per la realizzazione di convivenze protette per persone disabili in possesso dei requisiti di cui sopra;
- n. 2 "alloggi palestra" siti in via Donegani,3 per la realizzazione di percorsi di addestramento e

accompagnamento alla vita autonoma di persone con disabilità motoria prevalente.

Si precisa che i costi relativi alle utenze e alla manutenzione ordinaria delle suddette unità, saranno a carico dei soggetti individuati per l'utilizzo.

Sarà data priorità a progetti/ricieste di utilizzo presentati da soggetti costituiti in rete.

3.1 Interventi gestionali

3.1.1 Percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare ovvero per la de-istituzionalizzazione

Gli interventi in quest'area accompagnano la famiglia e la persona disabile grave nel compiere passi verso lo sviluppo di competenze e capacità della vita adulta e verso l'autodeterminazione. Tali interventi possono altresì essere messi in campo per favorire percorsi di deistituzionalizzazione di persone disabili gravi ospiti di unità d'offerta residenziali con caratteristiche differenti da quelle qui previste.

Destinatari: fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità d'accesso, si stabiliscono le seguenti ulteriori priorità:

- persone con età compresa nel cluster 18/55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni;
- persone non frequentanti servizi diurni, con valutazione ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore/uguale a 7,5;
- persone frequentanti servizi diurni sociali, con priorità per gli utenti dei Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA), dei Centri Socio Educativi (CSE) con valutazione ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore/uguale a 7,5;
- persone frequentanti servizi diurni sociosanitari Centri Diurni per Disabili (CDD), in classe Sidi 5.

Sostegni: per i percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare/ deistituzionalizzazione è riconosciuto un **Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00, incrementabile di ulteriori € 600** per assicurare attività sul contesto familiare di consulenza e sostegno alle relazioni familiari.

Attività sostenibili: il Voucher è destinato a sostenere:

- accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali;
- esperienze di soggiorni extra-familiari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine;
- esperienze di tirocinio in ambiente lavorativo (tirocinio socializzante) finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo;
- la frequenza di servizi diurni mirati a sviluppare capacità di cura di sé e/o di vita di relazione (a titolo indicativo SFA e CSE).

L'accesso al voucher è compatibile con le seguenti misure:

- Misura B2 FNA: buono caregiver familiare;
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- per chi già frequenta servizi diurni (SFA, CSE, CDD), il Voucher è limitato agli interventi di accompagnamento all'autonomia: alloggi palestra, soggiorni extrafamiliari, tirocini socializzanti;
- per chi non frequenta servizi diurni, il Voucher sostiene tutti gli interventi di accompagnamento

all'autonomia, compresa la frequenza di SFA e CSE.

L'accesso al voucher è incompatibile con le seguenti misure:

- Misura Reddito di autonomia disabili;
- Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie e sociali;
- Sostegni supporto alla residenzialità.

L'accesso al voucher si può integrare con il Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente della Misura B2 e con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI). In tal caso gli interventi previsti dalle diverse misure non possono superare l'importo di € 5.400,00 annuali.

3.1.2 Interventi gestionali - Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzione alloggiative

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal Decreto Ministeriale 23 novembre 2016 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

Destinatari: fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità d'accesso, si stabiliscono le seguenti ulteriori priorità:

- persone già accolte nelle residenzialità oggetto del presente Programma, senza alcun limite di età;
- persone per cui si prevede il *nuovo* accesso alle residenzialità con le seguenti priorità:
 - indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare;
 - nella fascia d'età 45-64 anni;
- persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 ovvero, se frequentanti CDD o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.

Sostegni: fermo restando la priorità per i sostegni volti ad assicurare gli interventi a favore delle famiglie che mettono a disposizione il "patrimonio immobiliare", si declinano di seguito le tipologie di sostegni per ordine di priorità.

a. Voucher residenzialità con Ente gestore:

- fino ad € 500,00 mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD);
- fino ad € 700,00 mensili per persona che non frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Avviso.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Buono per accompagnamento alla vita indipendente;
- Misura Reddito di autonomia disabili;
- Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Sostegno "Voucher accompagnamento all'autonomia" del presente Avviso.

b. Contributo residenzialità autogestita fino a un massimo di € 600 mensili pro capite erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità, di cui al presente programma, in

autogestione. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Avviso;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Avviso.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura Reddito di autonomia disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Avviso.

Possibili integrazioni con altre Misure:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente;
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita indipendente (PRO.VI).

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

c. Buono mensile di € 900,00 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing/Housing. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Compatibilità con altre Misure ed interventi

- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Avviso;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Avviso.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura Reddito di autonomia disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Avviso.

Possibili integrazioni con altre Misure:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente;
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita indipendente (PRO.VI).

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

3.1.3 Interventi gestionali - Ricoveri di pronto intervento/sollievo

Contributo giornaliero pro capite fino ad € 100,00 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell'Ente gestore.

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).

In caso di erogazione del voucher per l'accompagnamento all'autonomia, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.

Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità di offerta sociosanitarie accreditate.

3.2 Interventi infrastrutturali

3.2.1 Interventi di ristrutturazione dell'abitazione

Gli interventi sostenibili in quest'area devono prioritariamente privilegiare il riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone disabili gravi e si realizzano secondo il seguente ordine di priorità presso:

- Gruppo appartamento, soluzione abitativa di Cohousing/Housing:
 - di proprietà della famiglia della persona disabile grave o messo a disposizione da reti associative dei famigliari (trust familiare);
 - di proprietà dell'Ente pubblico;
 - di proprietà di Ente privato no profit ONLUS.
- L'abitazione della persona disabile grave messa a disposizione per la realizzazione delle residenzialità di cui al presente Avviso.

Gli interventi, volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e di questo Avviso, sono realizzati indipendentemente dalle priorità declinate al punto 2 del presente Avviso.

Gli immobili/unità abitative non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di **almeno 20 anni** dalla data di assegnazione del contributo, salva apposita autorizzazione della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2008.

Viene riconosciuto un contributo fino a **massimo € 20.000,00 per unità immobiliare**, non superiore al 70% del costo dell'intervento, come di seguito declinato:

- migliorare l'accessibilità: eliminazione barriere architettoniche;
- migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche;
- mettere a norma gli impianti.

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

3.2.2 Sostegno del canone di locazione/spese condominiali

Fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, questo sostegno è finalizzato a contribuire al pagamento degli oneri della locazione/spese condominiali con un:

- contributo mensile fino a € 300,00 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi.

È compatibile con il sostegno per le spese condominiali, per la ristrutturazione, per la residenzialità autogestita da persone disabili gravi e per le soluzioni in Cohousing/Housing previste dal presente Avviso.

- contributo annuale fino ad un massimo di € 1.500,00 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese.

È compatibile con il sostegno per il canone di locazione, per la ristrutturazione, per la residenzialità autogestita da persone disabili gravi e per le soluzioni in Cohousing/Housing previste dal presente Avviso.

4. Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le istanze vanno presentate presso il Comune di residenza (Comune di Brescia o Comune di Collebeato) dalle persone con disabilità e/o dalle loro famiglie, o da chi ne garantisce la protezione giuridica. Nel caso degli interventi di ristrutturazione dell'abitazione anche da Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità ed Enti del Terzo Settore. Per le istanze relative all'utilizzo delle unità abitative messe a disposizione dal Comune di Brescia, verrà data priorità ai soggetti costituiti in rete.

Le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso, ad esclusione degli interventi Pronto intervento / Ricoveri di sollievo, dovranno essere redatte utilizzando il modello allegato al presente avviso e presentate entro e non oltre **le ore 12,00 di martedì 31 ottobre 2017** con le modalità di seguito indicate:

Per i residenti nel Comune di Brescia le domande possono:

1. Essere trasmesse all'indirizzo di posta certificata: servizisociali@pec.comune.brescia.it;
2. Essere inviate tramite raccomandata A/R al Settore Servizi Sociali, Piazzale Repubblica, 1 25121 Brescia;
3. Essere consegnate presso la sede del Servizio Sociale Territoriale di riferimento:
 - Servizio Sociale Territoriale NORD: via Gadola n. 16, tel. 030.2978011/12
 - Servizio Sociale Territoriale OVEST: via Paganini n. 1, tel. 030.3732230
 - Servizio Sociale Territoriale CENTRO: via della Rocca n. 16/a, tel. 030.2977446/5
 - Servizio Sociale Territoriale SUD: via Micheli n.8, tel. 030.2978066
 - Servizio Sociale Territoriale EST: via Bazoli n. 7, tel. 030.2977094/93/85

Per i residenti nel Comune di Collebeato le domande possono:

1. Essere trasmesse all'indirizzo di posta certificata: protocollo@pec.comune.collebeato.bs.it;
2. Essere inviate tramite raccomandata A/R all'Ufficio Servizi Sociali, Via S. Francesco d'Assisi, 1 25060 Collebeato (BS);
3. Essere consegnate c/o l'Ufficio Servizi Sociali, Via S. Francesco d'Assisi, 1 Collebeato (BS) nei giorni di Lunedì e Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30

In considerazione della tipologia d'intervento le risorse per gli interventi Pronto intervento saranno assegnate a sportello fino ad esaurimento delle risorse.

5. Progetto Individuale

L'accesso al beneficio è subordinato ad un progetto personale/individuale. Come previsto dal Piano Operativo regionale l'accesso ai diversi sostegni presuppone la Valutazione multidimensionale delle persone disabili da parte dell'equipe pluriprofessionale delle ASST in

raccordo con gli operatori sociali degli Ambiti territoriali/Comuni.

Qualora dalla valutazione multidimensionale, emergano comportamenti auto/eteroaggressivi, ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata tale da essere incompatibile con le tipologie di interventi e residenzialità oggetto del presente Avviso, potrà essere valutata l'esclusione della domanda di accesso ai benefici.

Il Piano, che ha una durata di due anni, ricomprende anche il Budget di progetto che declina le risorse necessarie nel tempo alla realizzazione delle diverse fasi, per le dimensioni di vita della persona, per il raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola fase.

Ciascun intervento potrà essere avviato soltanto a seguito della definizione del progetto individuale.

6. Tempi di attuazione

Ricezione istanze	31 ottobre 2017 ore 12,00
Istruttoria delle domande e individuazione dei beneficiari	Entro il 31 dicembre 2017
Predisposizione Piani Individualizzati e Avvio dei progetti	Entro il 28 febbraio 2018

7. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 D.lgs 30 giugno 2003 n.196, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento.

Brescia, 10 ottobre 2017

La Responsabile
del Settore Servizi Sociali e dell'Ufficio di Piano
f.to dott.ssa Silvia Bonizzoni